

IL FUTURO È IL NOSTRO IMPEGNO PENSIONI DIGNITOSE PER TUTTI

“Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all’assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.”

Così recita l’articolo 38 della nostra Costituzione. Un articolo che, letto assieme all’articolo 3, afferma che sia compito dello Stato assicurare una retribuzione a chi, per motivi diversi, non lavora.

Oggi in Italia non solo assistiamo al continuo peggioramento dell’assistenza a disabili e disoccupati, ma anche il sistema pensionistico non riesce più ad assicurare un riposo dignitoso a chi ha lavorato per una vita. La legge Fornero è stata approvata da entrambe le Camere del Parlamento nel giro di un paio di settimane: un tempo brevissimo per una riforma che costringe i cittadini italiani a lavorare più a lungo di quanto non avvenga negli altri paesi europei per poter raggiungere la pensione (senza contare i problemi creati agli “esodati”, quei lavoratori che, vedendo posticipare il momento della pensione, sono rimasti senza lavoro).

Altrettanto preoccupanti sono i tentativi del governo (supportati dall’Unione Europea) di una trasformazione completa in senso privato del sistema previdenziale. Già da anni abbiamo assistito ad una diffusione sempre più capillare di sistemi pensionistici ed assicurazioni sanitarie privati che, di fatto, trasferiscono l’onere di assistenza che dovrebbe ricadere sullo stato, ai singoli cittadini. Nonostante i lavoratori paghino i contributi, finanziando così la loro pensione d’anzianità, ci addentriamo in un sistema nel quale la tranquillità in vecchiaia sarà garantita solo a chi potrà permettersi di integrare i propri contributi pagandone di aggiuntive a grandi assicurazioni e finanziarie private, assicurando loro lauti profitti.

La completa e profonda attuazione della Costituzione passa inevitabilmente dal riconoscimento del diritto, uguale per ogni cittadino, ad una vita dignitosa: un sistema pensionistico equo e pubblico è indispensabile per garantire questo diritto.

**CHI MANTIENE LA RIFORMA FORNERO, COSTRINGENDOCI A LAVORARE PIÙ A LUNGO E LASCIANDOCI
PENSIONI DA FAME, PUÒ CAMBIARE LA COSTITUZIONE?**

AL REFERENDUM COSTITUZIONALE VOTA NO!

RIFONDAZIONE COMUNISTA FIRENZE

SEGUICI SU WWW.PRCFIRENZE.ORG/VO+ONO2016

